

Le pecore e la Befana

In uno dei suoi tanti giri del mondo, la Befana si fermò a prendere fiato su un prato. Accanto a lei pascolava un simpatico gregge di pecorelle e il posto era tra i più adatti per un po' di ristoro.

Una pecora, forse la capo-gregge, prese coraggio, si avvicinò e le disse: «Beh... beenvenuta!»

La Befana, sorpresa, non sapeva cosa rispondere: quindi sfoggiò timidamente i suoi tre denti e mezzo e sorrise.

Una seconda pecora, forse la vice-capo-gregge, per non essere da meno le si avvicinò e disse:

«Beh... beenarrivata».

Di nuovo la Befana sorrise.

«Beh... beeevi qualcosa con noi?» Le chiesero tre o quattro altre pecorelle.

Lei continuò a non sapere cosa dire, e sì che non si trattava di una domanda troppo difficile. Eh, l'emozione!

Siccome, però, chi tace acconsente, le fu offerto un litro e mezzo di freschissima acqua di ruscello.

Salute!

«Beh...» sussurrò un'altra pecora, «beeella!»

Diceva a lei? Ma l'aveva vista bene?

«Beh...» intervenne un agnellino, «beeata te!»

E per che cosa? Forse per la scopa svolazzante?

Continuò così, la conversazione. In questo modo un po' strano e piuttosto difficile da seguire, anche perché *beh...*

been presto le parole che cominciano per “be” finirono e nessuno sapeva più come portare avanti il discorso.

Fortuna che arrivò il cane pastore, di corsa e scodinzolando anche un po’.

Ottenuto il silenzio del gregge, chiese con perfetta dizione:

«Dimmi, ospite, chi sei?»

Di nuovo la Befana non riusciva a parlare per l’emozione, sebbene di nuovo si trattasse di una domanda semplice semplice.

Furono però le pecorelle, in coro, ad esclamare:

«Beh... la Beeefana!»

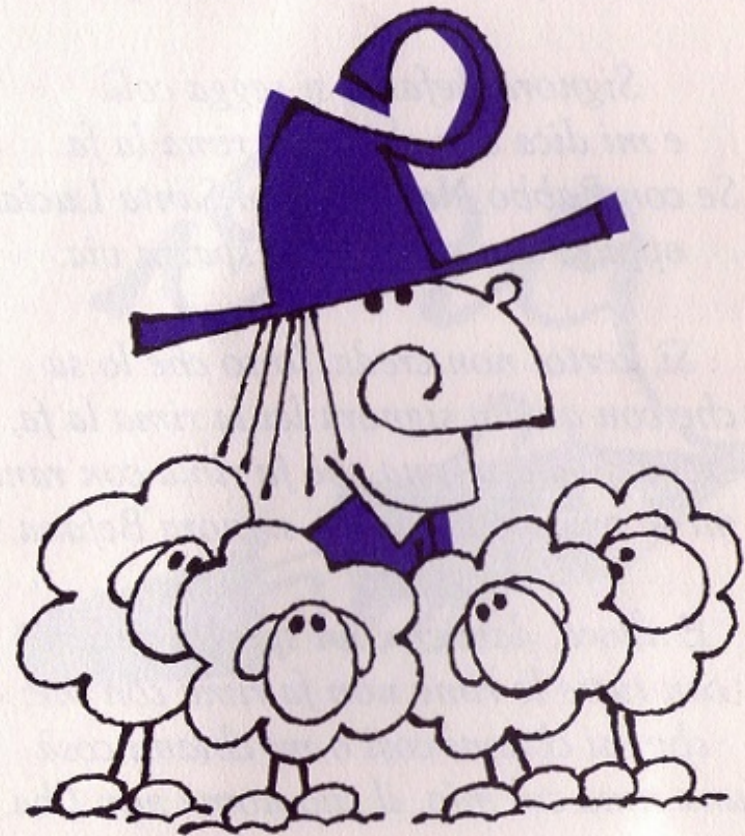
Esatto!

Come facevano a saperlo?

La Befana fece un inchino di gratitudine, salutò con la mano e tornò a svolazzarsene in cielo, fresca più di prima.

“Un po’ di compagnia è sempre una

bella cosa”, pensò, “ma a volte il troppo storpia e in questi casi un chiletto di tranquilla solitudine ci stava proprio bene. Soprattutto per una vecchia befana come lei!”



da “Il ritorno della BEFANA” di A.Valente ediz.Gallucci-

